

Riqualificazione degli hotel: dalla Regione in arrivo oltre 300 milioni di euro

RIMINI

Un pacchetto da 300 milioni per il restyling "green" degli alberghi dell'Emilia Romagna. Per incentivare e promuovere in particolare la riqualificazione sostenibile delle strutture ricettive nel prossimo triennio è stata messa a punto una nuova leva finanziaria promossa dalla Regione, con la collaborazione della Banca europea degli investimenti. A presentarla, dalla sede di viale Aldo Moro, l'assessore per il turismo, Andrea Corsini, affiancato dai presidenti di Federalberghi, Alessandro Giorgetti, e di Assohotel, Fabrizio Albertini.

Da "Bei" sono messi a disposizione 150 milioni, mentre l'altra metà dell'importo arriva da una serie di istituti di credito nazionali, individuati attraverso selezione pubblica.

L'assessore Corsini ha ricordato la recente missione alla sede della Bei in Lussemburgo, guidata dal governatore Stefano Bonaccini: proprio in quell'occasione «ci hanno confermato che,



L'assessore per il turismo, Andrea Corsini, affiancato dai presidenti di Federalberghi, Alessandro Giorgetti, e di Assohotel, Fabrizio Albertini

qualora questo strumento vedesse un interesse importante da parte del mercato - ha proseguito - sono disponibili a replicarlo anche in un secondo momento». Non solo: ai finanziamenti Bei e delle banche, si aggiunge un contributo diretto della Regione che «metterà a disposizione dal proprio bilancio 4 milioni per un contributo a fondo perduto rivolto alle strutture che faranno domanda di finanziamento, in modo da ridurre il tasso di interesse di Bei e delle banche nazionali».

In dettaglio, la sottoscrizione

dell'accordo con gli alberghi da parte delle banche prevede un prestito dal valore minimo di 400mila fino a 5 milioni, con un rientro fino a 15 anni.

Saranno quindi premiati i progetti legati alla sostenibilità ambientale, per migliorare l'efficiamento energetico, l'economia circolare e la sostenibilità delle imprese turistiche.

I commenti

«Con questa misura - ha proseguito Corsini - i progetti eco-sostenibili potranno ottenere con-

tributi fino al 90%. È importante non fermarsi in questo momento particolare, la Regione interviene non con interventi spot, ma strutturali, a sostegno delle imprese del nostro territorio».

Questa è un'azione anticipatrice non solo di un secondo bando Bei: seguiranno strumenti finanziari con i fondi strutturali Ue per l'industria alberghiera e anche extra alberghiera, «perché - ha assicurato - in ottobre avremo la possibilità di fare ulteriori bandi con fondi europei».

Infine, l'apprezzamento delle associazioni, sicure del riscontro che avrà l'iniziativa. Quindi Alessandro Giorgetti di Federalberghi: «Sono contento per quello che abbiamo, è un primo passo di questa maratona che però dobbiamo correre. Siamo sulla strada giusta, speriamo l'assessore acceleri su quanto ha detto».

Fabrizio Albertini di Assohotel ha sottolineato l'importanza del progetto che «va nella direzione dell'ammodernamento e ristrutturazione, in linea con il Pnrr». I finanziamenti messi in campo «vanno colti per rimanere sul mercato - ha puntualizzato - considerando che negli ultimi due anni sono spariti in Italia 2.990 alberghi, 380 nella nostra regione, la pandemia ha lasciato il segno, e ecco perché questi strumenti sono fondamentali».